

FULL METAL JACKET

di STANLEY KUBRICK



Stanley Kubrick's

FULL METAL JACKET

IL PROBLEMA FILOSOFICO: COME UN UOMO PUÒ DIVENTARE UN KILLER?

In che modo l'addestramento militare dei *marines* riesce a trasformare delle reclute in perfette macchine da guerra? Con quali strumenti è possibile insegnare ai giovani a uccidere e a non avere paura di affrontare il rischio della morte? Quale parte della loro psiche deve essere condizionata per indurli alla violenza senza che provino rimorsi?

IL FILM

TITOLO ORIGINALE <i>Full Metal Jacket</i>	REGIA Stanley Kubrick
INTERPRETI Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio, R. Lee Ermey, Arliss Howard	
GENERE Guerra	DURATA 116 minuti
PRODUZIONE Usa, 1987	DISTRIBUZIONE DVD Warner Bros



IL REGISTA

Vedi la scheda su **Stanley Kubrick** in *2001: Odissea nello spazio* (p. 11).

LA TRAMA

Il film, tratto dal romanzo di Gustav Hasford (1947-93) *Nato per uccidere* (1979), è ambientato durante la guerra del Vietnam (1964-75). L'azione comincia nel 1968 nella base di Parris Island, dove si sta svolgendo l'addestramento per i *marines* in partenza per il Sud-Est asiatico. Il training è durissimo e il sergente Hartman crea dei killer che non si domandano né chi né perché debbano uccidere. Fra le reclute, il soldato «Joker» resiste con ironia al lavaggio del cervello; invece, «Palla di lardo» impazzisce, spara al sergente con il fucile carico di pallottole blindate (dette, in gergo, «full

metal jacket») e si uccide. Nella seconda parte del film, Joker e i suoi commilitoni arrivano in Vietnam e finiscono in un commando preso di mira da un cecchino. Il tiratore scelto si rivela una ragazza vietcong di 17 anni, e spetta a Joker spararle il colpo di grazia.

MOTIVI DI INTERESSE FILOSOFICO

Come attesta anche il cosceneggiatore del film, Michael Herr, il film di Kubrick allude alla teoria degli archetipi di Carl Gustav Jung, e in particolare fa riferimento agli archetipi dell'*Anima* e dell'*Animus*, che sono rispettivamente la componente psicologica femminile (sentimentale) dell'uomo e la componente psicologica maschile (aggressiva) della donna. Il bambino è frutto di entrambi i genitori, e quindi nel maschio esiste, sia pure na-

scosta (e cioè inconscia), l'*Anima*, e viceversa nella femmina. Secondo Jung, i due aspetti devono integrarsi nella singola personalità. Al contrario, in *Full Metal Jacket*, il compito del sergente Hartman è quello di annientare l'*Anima* dei futuri *marines* per farne delle micidiali armi da guerra.

RIFERIMENTI FILOSOFICI

Secondo il discepolo di Freud Carl Gustav **Jung**, fondatore della psicologia analitica, accanto all'inconscio personale, in cui si trovano i nostri ricordi individuali, esiste un inconscio collettivo, dove sussistono gli archetipi, o immagini primordiali comuni a tutti gli uomini, forme *a priori* o categorie ereditarie presenti nell'umanità fin dai tempi più remoti. Sono esempi di archetipi la *Persona*, l'*Ombra*, l'*Anima*, l'*Animus* e il *Sé*.

LA SEQUENZA

[1.01.08 - 1.03.03]

Il contesto

In Vietnam, il soldato Joker, protagonista del film di Kubrick, porta contemporaneamente sull'elmetto, a livello della testa, la scritta «*Born to kill*» («Nato per uccidere») e sul petto, all'altezza del cuore, il distintivo dei pacifisti («Fate l'amore e non la guerra»).

Un colonnello gli chiede spiegazioni circa questi due simboli fra loro contraddittori.

Le immagini e i concetti

Il faccia a faccia tra i due personaggi serve a Kubrick per chiarire il significato junghiano del film. Joker risponde alla domanda del colonnello che la «dualità» fa parte della natura umana, e che questa «è una teoria di Jung» («*a jungian thing*»). Joker intende dire che in lui sono presenti sia i caratteri virili e aggressivi (a cui si riferisce la scritta «*Born to kill*»), sia la disponibilità ai caratteri opposti (a cui si riferisce il distintivo pacifista, simbolo della sua *Anima* femminile). Anche in guerra, Joker cerca di difendere la sua integrità psicologica. Tuttavia, nella conclusione del film, toccherà proprio a lui uccidere la ragazza-cecchino. In questo modo anche Joker alla fine perderà, come gli altri soldati, la propria *Anima*.



» Per la comprensione e la rielaborazione

- » Pur essendo un film di guerra, *Full Metal Jacket* è ispirato alle teorie di Jung. In che modo il capolavoro di Kubrick esprime in termini cinematografici la distinzione junghiana tra *Anima* e *Animus*?
- » Perché la scritta «*Born to kill*» è posta sull'elmetto di Joker a livello della testa, mentre il simbolo dei pacifisti è sul petto, all'altezza del cuore?
- » Che cosa intende dire il colonnello quando afferma che «dentro a ogni "muso giallo" c'è uno che sogna di diventare americano»?
- » Che differenze ci sono fra gli archetipi platonici (o idee) e quelli di Jung?

» Dal film ai concetti

- » Definisci i seguenti concetti, prima in termini puramente filosofici e poi con riferimenti concreti al modo in cui sono presentati nel film: inconscio collettivo, inconscio personale, archetipi junghiani, *Anima*, *Animus*.

» Spunti di discussione

- » Secondo Jung, gli uomini possiedono una componente psicologica femminile e le donne una componente psicologica maschile (anche se tali componenti non risultano dominanti). A tuo giudizio, questo fatto può consentire agli uomini e alle donne di comprendere meglio le loro rispettive nature?
- » A causa della presenza nella loro psiche dell'*Anima* e dell'*Animus*, gli uomini e le donne proiettano spesso la loro immagine archetipica di Donna e di Uomo su una donna e su un uomo reali, aspettandosi da loro certi comportamenti. Quale può essere il rischio di questo atteggiamento?